

## LE ATTIVITA' DI CONTROLLO SUGLI STABILIMENTI CON PERICOLO DI INCIDENTE RILEVANTE

Le attività ISPRA in merito alla prevenzione degli incidenti rilevanti si esplicano nelle seguenti:

- assistenza tecnico-scientifica al MATTM in attuazione del D.Lgs. 105/2015;
- monitoraggio ed analisi dell'utilizzazione dei combustibili;
- partecipazione al Tavolo di Coordinamento Nazionale Seveso;
- partecipazione in partenariati Nazionale ed internazionali in materia di rischi di incidente rilevante e pianificazione di emergenza;
- gestione dell'Inventario nazionale degli stabilimenti ai sensi del D.Lgs.105/2015;
- formazione in materia di rischi di incidenti rilevanti per ispettori anche in collaborazione con CNVVF ed INAIL;
- attività ispettive ordinarie o straordinarie e sopralluoghi post incidentali negli stabilimenti a rischio di incidente rilevante.

Le ispezioni sono svolte da Commissioni ispettive composte dai soggetti individuati dal CTR, Organo di controllo presso la Direzione Regionale del CNVVF, per gli stabilimenti di soglia superiore, e dalla regione o dal soggetto da essa designato per gli stabilimenti di soglia inferiore. Queste due Entità effettuano anche la programmazione regionale delle ispezioni, per le rispettive competenze.

In ambito nazionale sono censiti alla data di aprile 2020 n.475 stabilimenti in Soglia Inferiore n.520 stabilimenti in Soglia Superiore sulla base delle quantità di sostanze indicate nell'allegato I al DLgs.105/2015.

Di seguito si riportano le attività svolte nell'anno 2019 da ISPRA

Numero istruttorie, verifiche e pareri in ambito AIA/RIR: n. 221

- n. 161 Analisi istruttorie (BAT) per le AIA/IPPC nazionali;
- n. 50 Revisioni Piano di Monitoraggio e Controllo;
- n. 10 Notifiche ai Gestori per Diffide nell'ambito dei controlli ispettivi AIA nazionali;

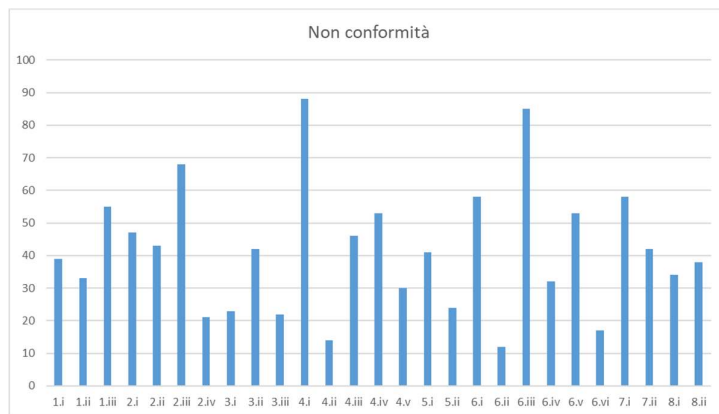
Numero ispezioni, sopralluoghi, controlli, verifiche AIA/RIR: n. 104

- n. 82 Ispezioni ambientali in insediamenti AIA nazionali (di cui 2 straordinarie e 80 ordinarie);
- n. 20 Ispezioni in stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante (Seveso);
- n. 2 Sopralluoghi di verifica ottemperanza prescrizioni AIA/Collaudi, di cui al DPCM 29/09/2017.

Il Sistema nazionale a rete per la protezione dell' Ambiente (SNPA) costituito da ISPRA e dalle Agenzie Regionali/Provinciali (ARPA/APPA) per la Protezione dell'Ambiente hanno effettuato complessivamente 146 interventi controllo sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante.

Sulla base dell'attività svolta, è possibile analizzare le risultanze emerse dalle ispezioni effettuate.

Nel grafico che segue si evidenziano le criticità dei sistemi di gestione della sicurezza (SGS) per la prevenzione di incidenti rilevanti (PIR) riferite agli elementi gestionali individuati nella lista di riscontro utilizzata per le ispezioni, che comportano azioni correttive finalizzate al miglioramento a carico dei gestori degli impianti.



Prendendo a riferimento gli elementi con un'incidenza percentuale che va oltre il 50% troviamo:

- L'informazione, formazione e addestramento del personale (punti 2.ii e 2.iii);
- Il controllo operativo (punti 4.i e 4.iv);
- La pianificazione dell'emergenza (punti 6.i e 6.iii);
- Il controllo delle prestazioni (punti 7.i).

Riepilogo nazionale degli stabilimenti Seveso

Aggiornato al mese di aprile 2020. Fonte MATTM: <https://www.minambiente.it/pagina/inventario-nazionale-degli-stabilimenti-rischio-di-incidente-rilevante-0>

Direttiva	Regione	Numero Stabilimenti
D.Lgs. 105/2015 – Soglia Inferiore	ABRUZZO	12
	BASILICATA	2
	CALABRIA	11
	CAMPANIA	54
	EMILIA ROMAGNA	30
	FRIULI VENEZIA GIULIA	12
	LAZIO	28
	LIGURIA	9
	LOMBARDIA	121
	MARCHE	7
	MOLISE	2
	PIEMONTE	36
	PUGLIA	17
	SARDEGNA	11
	SICILIA	31
	TOSCANA	26
	TRENTINO ALTO ADIGE - BOLZANO	4
	TRENTINO ALTO ADIGE - TRENTO	5
	UMBRIA	11
	VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	5
VENETO	41	
	<b>Totale Parziale</b>	<b>475</b>

Direttiva	Regione	Numero Stabilimenti
D.Lgs. 105/2015 – Soglia Superiore	ABRUZZO	10
	BASILICATA	8
	CALABRIA	6
	CAMPANIA	21
	EMILIA ROMAGNA	54
	FRIULI VENEZIA GIULIA	15
	LAZIO	30
	LIGURIA	21
	LOMBARDIA	138
	MARCHE	7
	MOLISE	5
	PIEMONTE	45
	PUGLIA	15
	SARDEGNA	26
	SICILIA	34
	TOSCANA	28
	TRENTINO ALTO ADIGE - BOLZANO	1
	TRENTINO ALTO ADIGE - TRENTO	2
	UMBRIA	5
	VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	1
VENETO	48	
	<b>Totale Parziale</b>	<b>520</b>

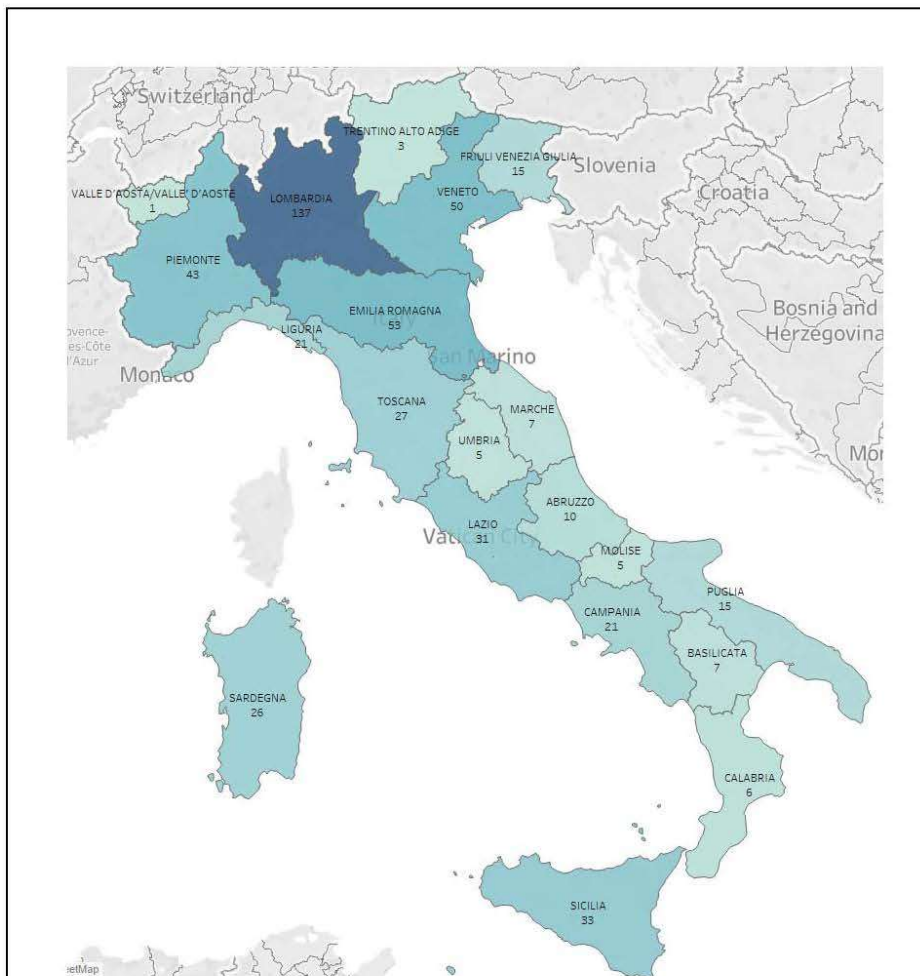
Nota:

D.Lgs. 105/2015 – Soglia Inferiore: Stabilimenti nei quali le sostanze pericolose sono presenti in quantità pari o superiori alle quantità elencate nella colonna 2 della parte 1 o nella colonna 2 della parte 2 dell'allegato I, ma in quantità inferiori alle quantità elencate nella colonna 3 della parte 1, o nella colonna 3 della parte 2 dell'allegato I, applicando, ove previsto, la regola della sommatoria di cui alla nota 4 dell'allegato I.

D.Lgs. 105/2015 – Soglia Superiore: Stabilimenti nei quali le sostanze pericolose sono presenti in quantità pari o superiori alle quantità elencate nella colonna 3 della parte 1 o nella colonna 3 della parte 2 dell'allegato I, applicando, ove previsto, la regola della sommatoria di cui alla nota 4 dell'allegato I.

### Mappatura degli stabilimenti Seveso sul territorio nazionale

Rappresentazione grafica, aggiornato al 30 giugno 2019. Fonte ISPRA



**Figura 16.1 - Distribuzione regionale degli stabilimenti di soglia superiore soggetti al D.lgs.105/15 (30/06/2019)**

Fonte: Elaborazione ISPRA su dati Inventario Nazionale degli stabilimenti RIR (al 30/06/2019)



**Figura 16.2 - Distribuzione regionale degli stabilimenti di soglia inferiore soggetti al D.Lgs.105/15 (30/06/2019)**

Fonte: Elaborazione ISPRA su dati Inventario Nazionale degli stabilimenti RIR (al 30/06/2019)